

Un'avventura di viaggio

Achille Campanile

«Una volta» disse Guerrando «viaggiai in una cabina con un amico; nella cabina accanto c'erano due giapponesi, ai quali pensammo di fare un bellissimo scherzo: ci mettemmo a dar colpi furiosi alla parete di comunicazione, cantando a squarciagola. I giapponesi protestarono, ma noi demmo loro a intendere che questo era un uso delle ferrovie europee: "Paese che vai, usanza che trovi", dissero quelli, mestamente; e non protestarono più.

Così, noi passammo tutta la notte a dar pugni alla parete di comunicazione e a cantare.»

«Dev'essere stato un divertimento fantastico» osservò Filippo.

«Aspetti. La mattina, nel corridoio, incontrammo i due giapponesi, che ci presero a calci. "Che sistemi sono questi?" gridammo. "È l'uso delle ferrovie giapponesi" dissero.

Per caso, molti anni dopo, venimmo a sapere che non era vero.»